



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 145 DEL 21/10/2016

OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'ART.24 DEL D.L. 12.09.2014 N. 133 C.D. "BARATTO AMMINISTRATIVO" CONVERTITO IN LEGGE N. 164 DEL 11.11.2014 – APPROVAZIONE CRITERI E CONDIZIONI.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventuno** del mese di **Ottobre**
con inizio alle ore **18:00**, nella **sala delle adunanze** si è riunito la Giunta Comunale.
All'inizio risultano presenti i Sigg.:

		Presente	Assente
LANCINI GIUSEPPE	Sindaco	SI	
PAVONI PAOLO	Assessore	SI	
BUFFOLI CLAUDIA	Assessore	SI	
ZANI ILENIA	Assessore	SI	
FORMISANO LIBERATO ENZO	Assessore		SI

Il Presidente, essendo legale il numero dei presenti dichiara aperta la seduta
Partecipa il Segretario Comunale Romanello dott.ssa Laura
Presiede il Sindaco Sig. Lancini Giuseppe

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che l'art. 24 D.L. 133 del 12.09.2014, convertito in Legge 164 del 11.11.2014, di seguito riportato:

“I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute”

è stato recepito nel regolamento generale delle entrate comunali nell'art. 17 al comma 3;

VISTO anche l'art. 190 del D.Lgs 50 del 18.04.2016, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici, riguardante il baratto amministrativo.

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale può legittimamente istituire riduzioni o esenzioni dei tributi condizionate allo svolgimento di prestazioni lavorative inerenti ad attività di riqualificazione del territorio.

CONSIDERATO che:

- la gestione della riscossione delle entrate è finalizzata a garantire il buon andamento dell'attività di riscossione volontaria e coattiva, in osservanza dei principi di equità, efficacia e trasparenza, nonché a stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente;
- l'Amministrazione comunale, oltre a prevedere gli importi minimi che non danno luogo ad attività di accertamento, riscossione, rimborsi e a individuare i criteri di determinazione delle spese da porre a carico del soggetto debitore, prevede anche una particolare attenzione nei confronti dei soggetti in stato di disagio economico, disciplinando – oltre alla rateazione – anche la sospensione delle procedure cautelari ed esecutive e, nei casi più gravi, l'avvio del processo di estinzione del debito;
- l'Amministrazione comunale intende dettare un indirizzo di orientamento dell'azione amministrativa verso la tutela dei soggetti che versano in condizioni di disagio economico, oltre che la tutela delle entrate comunali.

RILEVATO che:

- è obiettivo dell'Amministrazione, nella linea di azione e motivazione della norma cui si fa riferimento, tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, volendo al tempo stesso garantire il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi;
- in tale prospettiva è opportuno individuare nel **baratto amministrativo per morosità incolpevoli** un'ideale modalità per conciliare l'obbligo di pagamento dei debiti con le effettive disponibilità economiche del soggetto o del suo nucleo familiare, nella salvaguardia degli interessi e dei bisogni della collettività;
- il concetto di “morosità incolpevole” può essere definito in analogia con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti e Min. Finanze del 14/5/2014 (G.U. 14.07.2014) per le morosità sulle locazioni abitative e cioè come “la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento ... (omissis) ... in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare”;

- gli interventi a favore della collettività, che secondo la norma possono rientrare nel perimetro di interesse scambiati con i crediti di difficile esazione e che avrebbero dovuto alimentare il bilancio comunale rendendo così possibile l'erogazione dei servizi, sono quelli previsti dal citato art. 24 della legge 164/2014;
- si rende necessario attivare – per ogni tipologia di attività – singoli progetti individuati e coordinati dalla struttura comunale preposta e competente per materia, attraverso apposito avviso, cui indirizzare i soggetti istanti, rimettendo alla struttura competente le attività di monitoraggio della fase di esecuzione delle prestazioni concordate come corrispettivo della riduzione e/o estinzione del debito, la determinazione del valore orario o giornaliero delle prestazioni e le caratteristiche delle stesse.

DATO ATTO che è necessario procedere all'approvazione dei criteri e condizioni per l'applicazione dell'art.24 del D.L.133/2014, convertito in Legge 164/2014, recepito del Regolamento generale dell'entrate comunali, al fine di permettere la presentazione delle domande dei cittadini volte ad ottenere agevolazioni tributarie;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, sotto il profilo di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) Di definire ed approvare i seguenti criteri e condizioni al fine di dare applicazione all'art.24 del D.L.133/2014, convertito in Legge 164/2014, recepito nel regolamento generale delle entrate comunali nell'art. 17 al comma 3 :

a) BENEFICIARI – (denominati soggetti attivi):

I beneficiari ammessi al baratto amministrativo sono i seguenti soggetti:

- singoli contribuenti, cittadini, associazioni e altre forme sociali giuridicamente riconosciute, ditte individuali;

b) REQUISITI DEI BENEFICIARI:

- essere intestatario del tributo
- età non inferiore ai 18 anni
- non essere destinatario di sentenza passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, e per i delitti contro la libertà personale;
- essere dotati di idoneità psico-fisica, da valutare in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere;
- avere un ISEE standard non superiore a Euro 10.000,00 (diecimila);
- avere debiti dell'anno in corso non pagati derivanti da tributi comunali riferiti a IMU, TARI, TASI, TOSAP e altri tributi;

- trovarsi in una situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento dei tributi, ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta alle seguenti cause:

- Perdita del lavoro per licenziamento;
- Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore, o da perdita di avviamento in misura consistente;
- Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- Altre situazioni sociali e/o economiche familiari rilevanti valutabili dall'Amministrazione;

c) LIMITI ECONOMICI:

- la somma complessiva che viene messa a disposizione per il baratto amministrativo è pari ad € 5.000,00 (cinquemila);
- il valore economico del singolo progetto a valere su tutto il nucleo familiare è fissato in un massimo di € 225,00 (duecentoventicinque);
- il valore equivalente per n. 1 (una) ora di attività è pari ad € 7,50 (settevirgolacinquanta);
- il minimo compensabile del debito tributario per ciascun soggetto attivo è di € 30,00 (trenta);

- in presenza di più progetti, tali da recuperare la somma complessiva messa a disposizione, si farà riferimento all'ordine cronologico di presentazione del progetto all'ufficio protocollo dell'Ente;

d) FATTISPECIE DEL TRIBUTO AMMESSO PER IL BARATTO AMMINISTRATIVO

- per progetti da svolgere nell'anno 2016 e 2017 i tributi per cui è ammesso il baratto amministrativo sono IMU, TARI, TASI, TOSAP ed altri tributi insoluti al 31.12.2016 che si riferiscono all'anno 2016;

e) OGGETTO DEGLI INTERVENTI

- gli interventi dei soggetti attivi avranno carattere occasionale e non continuativo e saranno finalizzati ad integrare o migliorare gli standard manutentivi del Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi, assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici. I progetti/proposte possono altresì prevedere la realizzazione di interventi, tecnici o finanziari, di recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- la pulizia di strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di competenza comunale;
- la pulizia di edifici e verde pubblico;
- la manutenzione ordinaria di edifici;
- l'abbellimento o la pulizia e sfalcio di aree verdi, piazze e strade;
- interventi di decoro urbano, di recupero e di riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni inutilizzati;
- interventi per la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

f) SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

- l'attività prevista dal progetto deve essere svolta dall'intestatario del tributo salvo singole valutazioni per casi particolari;

- i soggetti attivi opereranno **a titolo di volontariato**, prestando il proprio supporto in modo spontaneo, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente;
- il soggetto attivo deve mettere a disposizione l'abbigliamento adeguato alla realizzazione /svolgimento degli interventi proposti;
- l'attività prevista deve essere svolta in un periodo di tempo ben definito;

g) VALUTAZIONE PROGETTO

- l'ufficio protocollo trasmette le richieste pervenute all'ufficio tecnico comunale;
- l'ufficio tecnico richiede all'ufficio tributi i debiti tributari del soggetto attivo e fa una prima valutazione tecnica in relazione alle linee di programmazione dell'attività dell'Ente;
- l'ufficio tecnico comunale, sentiti i Responsabili dei servizi, area lavori pubblici e area urbanistica, predispone tutti gli atti necessari a rendere operativa la collaborazione;
- al termine dei lavori il Responsabile dell'ufficio tecnico a cui è stata assegnata la pratica del soggetto attivo per lo svolgimento delle prestazioni individuate, rilascia apposita attestazione da inoltrare all'ufficio tributi. L'attestazione inerente la realizzazione del progetto contiene l'indicazione del relativo controvalore per ottenere la corrispondente riduzione e/o estinzione del debito nei confronti dell'Amministrazione;

h) TUTOR

- l'Ente mette a disposizione del soggetto attivo un Tutor che sovrintende alle prestazioni del soggetto attivo;

i) RENDICONTAZIONE

- l'ufficio tributi semestralmente rendiconta all'Amministrazione comunale l'utilizzo da parte dei contribuenti del c.d. "baratto amministrativo" evidenziando l'impiego effettivo della somma complessiva messa a disposizione di cui al punto c);

L'attività svolta nell'ambito del "baratto amministrativo" di cui trattasi, non determina in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di alcuna tipologia, né con l'Amministrazione comunale né con l'eventuale Tutor, individuato dall'Amministrazione stessa, per monitoraggio delle prestazioni.

l) ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ATTIVO

- i soggetti attivi che aderiscono al baratto amministrativo saranno assicurati a cura dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa all'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività;
- il costo della copertura assicurativa è recuperato attraverso l'esecuzione delle prestazioni;
- il cittadino altresì risponderà personalmente di eventuali danni a cose e/o persone non coperti dalle polizze assicurative ordinarie in essere dell'Amministrazione comunale;

m) TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate al Comune, ufficio protocollo, entro il 30/06/2017, comunicando tutte le informazioni necessarie e allegando tutti i documenti richiesti per l'istruttoria della domanda, secondo il modello predisposto e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;

- 2) Di dare mandato ai Responsabili dell'ufficio tecnico, area lavori pubblici ed area urbanistica, e alla Responsabile dell'ufficio tributi a svolgere le attività necessarie per l'applicazione di quanto stabilito al fine di porre seguito alla presentazione delle domande volte ad ottenere le agevolazioni tributarie

di cui all'art. 24 della L.164/2014 recepito nel Regolamento generale delle entrate comunali all'art. 17, comma 3;

- 3) Di dare mandato al messo comunale di pubblicare la presente delibera di Giunta che funge da avviso pubblico nel sito istituzionale dell'Ente;
- 4) Di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili di cui al punto 2);
- 5) Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
Lancini Giuseppe

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Romanello dott.ssa Laura

(Sottoscrizione apposta digitalmente)